

VOLTERRA / VAL DI CECINA

Venerdì 26 novembre 2004

Finanziamenti e stati generali di registi e addetti delle case circondariali europee in gennaio nella città delle Balze

L'Ile scopre il teatro in carcere

VOLTERRA — Teatro in carcere, l'Unione europea ha commentato positivamente i progetti teatrali che l'approvazione del progetto da anni vengono messi in atto da parte dell'Europa e anche nella casa circondariale a Volterra, da anni al centro cittadina, sotto la regia di Armando Punzo, mentre nel gennaio del 2005, nella città che i detenuti mettono in scena nelle Balze, si riuniranno gli attori e fuori il Maschio. «Stati generali europei» sull'incontro di gennaio a Volterra, esperienze di teatro in carcere, che prevede dei veri e propri stati generali europei. Formazione, sviluppo sul teatro in carcere, promozione e divulgazione di metodologie innovative e il confronto tra i maestri di teatro, artisti, formatori e operatori giudiziari, negli istituti di pena, il teatro è portato avanti dall'associazione loro valore artistico e sociale. Carte Bianche in collaborazione, la loro efficacia di riabilitazione con altri teatri e associazioni e recupero. È il primo progetto del genere a livello europeo. A gennaio sono previste anche videoconferenze con Armando Punzo, massimo esponente del «Centro nazionale teatro e carcere» di Volterra oltre che direttore della «Compagnia che diversamente la vita da della Fortezza». L'assessore è escluso.